

AMORI, RETICENZE E BUGIE IN PETRARCA

Giacomo Comiati - Università degli Studi di Padova

L'INTERVENTO

Petrarca è l'autore del medioevo di cui sappiamo di più in assoluto. Grazie alle moltissime notizie che lui stesso ci dà di sé e di tutto quello che faceva possiamo seguirne i passi quasi ora per ora per quasi tutto il corso della sua vita. Ma molte delle informazioni che ci offre sono volontariamente lacunose, sfocate, o addirittura finte: talvolta a causa di comprensibili errori o distrazioni umane, altre volte per volontaria manipolazione o alterazione delle notizie. In più occasioni l'autore è volontariamente reticente e spesso mente in modo deliberato.

Se ne erano accorti non solo i suoi commentatori rinascimentali, che talvolta hanno cercato di giustificarlo e talaltra si sono impegnati fino all'assurdo per correggerne le apparenti sviste, ma anche alcuni dei suoi contemporanei. Tra essi c'era già chi si chiedeva se la menzogna più grande che Petrarca avesse raccontato riguardasse l'esistenza della sua amata. Laura era una persona vera? O Petrarca si era inventato tutto?

Questa lezione si prefigge di guardare al poeta principe della nostra letteratura con altri occhi e provare a smascherare alcune delle bugie che ha voluto raccontare ai suoi lettori per secoli.

Destinatari

Classi I-II-III-IV-V

Dove

Sala comunale o istituto
scolastico

Quando

Da definire

Modalità

Lezione frontale

Durata

2 ore

Clicca qui
per prenotare
l'intervento